



# CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

## AREA GARE E CONTRATTI

Determinazione N. 1479 / 2023

Responsabile del procedimento: POZZER STEFANO

**Oggetto: STAZIONE UNICA APPALTANTE CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA PER CONTO DEL COMUNE DI SPINEA. DETERMINAZIONE CONSEGUENTE ALLA SENTENZA N. 1914/2022 EMESSA IN DATA 19/12/2022 DAL TAR DEL VENETO A SEGUITO DELL'ACCOGLIMENTO DEL RICORSO PROMOSSO DA CREDIT NETWORK & FINANCE S.P.A. AVVERSO GLI ATTI DELLA PROCEDURA DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO, LIQUIDAZIONE, SOLLECITO E RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO, DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL SERVIZIO PUBBLICHE AFFISSIONI, DEL CANONE MERCATALE E DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE, PATRIMONIALI E DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DEL COMUNE DI SPINEA PER IL PERIODO 01/05/2022-30/04/2027. CIG: 9052928883.**

Il dirigente

### Visti:

- i il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";
- i la legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";
- ii il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*" e s.m.i.;

### richiamati:

- i la deliberazione della Giunta provinciale n. 152 del 02/12/2014 che ha istituito la Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Venezia all'interno dell'Area gare e contratti della macrostruttura dell'Ente e ne ha definito le relative competenze e funzioni;
- ii la "*Convenzione per l'affidamento di procedure di gare d'appalto di lavori, forniture e servizi alla Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Venezia*" prot. 71183 del 25/09/2018, sottoscritta tra la Città Metropolitana di Venezia e il Comune di Spinea ed, in particolare, l'art. 3 "*Adempimenti della Stazione Unica Appaltante*";

- iii lo statuto della Città Metropolitana di Venezia, approvato con delibera della Conferenza metropolitana n. 1 del 20/01/2016 e, in particolare l'art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iv la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 09/01/2023, esecutiva, con la quale sono stati approvati l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) e il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2023-2025;
- v il decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 13/02/2023 con il quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 e, tra i suoi allegati, il PEG che prevede per l'Area gare e contratti l'obiettivo operativo 0111/4826 "Consolidamento della Stazione Unica Appaltante";
- vi il decreto del Sindaco metropolitano n. 12/2023 del 06/04/2023, relativo al conferimento dell'incarico dirigenziale dell'Area gare e contratti nell'ambito nella nuova macrostruttura dell'Ente, approvata con decreto del Sindaco della Città metropolitana di Venezia n. 34 del 16/06/2022;

**Dato atto che:**

- i in esito ad apposita procedura di gara esperita per conto del Comune di Spinea, con determina n. 837 del 24/03/2022, la Città metropolitana di Venezia ha aggiudicato l'appalto del servizio di accertamento, liquidazione, sollecito e riscossione ordinaria e coattiva del canone unico patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e del servizio pubbliche affissioni, del canone mercatale e del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie, patrimoniali e delle sanzioni amministrative del Comune di Spinea per il periodo 01/05/2022-30/04/2027, CIG: 9052928883 per conto del Comune di Spinea, all'operatore economico ABACO S.P.A. sede legale a Padova in Via F.lli Cervi n. 6, che ha conseguito il punteggio totale di 83,5645/100 a fronte del ribasso percentuale offerto del 4,00% sulle percentuali di aggio poste a base di gara;
- ii avverso il predetto provvedimento di aggiudicazione, il concorrente CREDIT NETWORK & FINANCE S.P.A, risultato secondo nella graduatoria di gara, ha promosso ricorso avanti al Tar Veneto deducendone l'illegittimità e chiedendone l'annullamento;
- iii con sentenza n. 01214/2022 del 16/06/2022, i Giudici hanno accolto il ricorso ritenendo fondato unicamente il primo motivo: *"con cui la ricorrente lamentava l'errata attribuzione dei punteggi in relazione al criterio di valutazione A) (...) "dovendo la Commissione valutare anche le figure di riferimento per le singole aree di attività messe a disposizione dell'Ente per eseguire l'appalto"*; detta sentenza ha disposto l'annullamento degli atti nei sensi e nei limiti ivi specificati e ha ordinato alla Commissione giudicatrice di procedere alla rivalutazione del criterio A;
- iv viste le risultante della rivalutazione del criterio A) effettuata dalla Commissione e a seguito della graduatoria di gara riformulata, con determina n. 2244 del 18/08/2022, l'appalto in oggetto è stato aggiudicato nuovamente ad ABACO S.P.A. con il punteggio totale di 81,8845/100 a fronte del ribasso percentuale offerto del 4,00% sulle percentuali di aggio poste a base di gara;

- v avverso il nuovo provvedimento di aggiudicazione, il concorrente CREDIT NETWORK & FINANCE S.P.A, risultato secondo nella graduatoria di gara, ha promosso ulteriore ricorso avanti al Tar Veneto deducendone l'illegittimità e chiedendone l'annullamento;
- vi con sentenza n. 1914/2022 del 19/12/2022, i Giudici hanno accolto il ricorso ritenendolo fondato e annullando gli atti impugnati nei sensi e nei limiti precisati, atteso che: “ *in base all’art. 17 del disciplinare di gara, come interpretato dalla sentenza n. 1217 del 2022, il criterio di valutazione A) (...) richiedeva la valutazione di due elementi e segnatamente: 1) numero complessivo dei dipendenti impiegati nell’erogazione dei servizi dell’appalto e il numero di enti presso i quali viene svolto il medesimo servizio. Tale elemento riguardava “l’organizzazione complessiva dell’operatore economico”; 2) “figure di riferimento per le singole aree di attività (...) Questo secondo elemento riguardava le figure dedicate alla gestione dei servizi dell’appalto”; dalla rivalutazione effettuata dalla Commissione e dai conseguenti punteggi alle offerte dei due concorrenti, emergerebbe una “marcata svalutazione dell’elemento 2) del criterio di valutazione A” che presenterebbe “evidenti profili di irragionevolezza, risultando in definitiva ingiustificata perché non accompagnata da una congrua e adeguata motivazione. In assenza di ragioni specifiche – puntualmente esplicitate – non è possibile attribuire un peso ponderale tanto differente ai due elementi costitutivi del criterio di valutazione A). Ciò a fortiori in sede di rivalutazione – a seguito di una pronuncia di annullamento – allorchè sono ancora più evidenti le esigenze di garanzia di trasparenza e di par condicio dei concorrenti”*; detta sentenza ha disposto l'annullamento degli atti nei sensi e nei limiti ivi specificati e ha ordinato alla Commissione giudicatrice di procedere alla rivalutazione del criterio A;
- vii viste le nuove risultanze di gara contenute nei verbali n. 8, 9 e 10 del 08/02/2023, n. 11 del 14/03/2023 e n. 12 del 16/03/2023 e della nuova graduatoria di gara così come riformulata a seguito degli esiti della valutazione della documentazione amministrativa di CREDIT NETWORK & FINANCE S.P.A.:

<b>POSIZIONE IN GRADUATORIA</b>	<b>OPERATORE ECONOMICO</b>	<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>
1^	ABACO S.P.A.	81,0445/100
	CREDIT NETWORK & FINANCE S.P.A.	Escluso per mancanza del requisito di capacità tecnica e professionale richiesto dal paragrafo 6.3 del disciplinare di gara

**considerato che:**

- i l’offerta del concorrente collocatosi in prima posizione è risultata quella presentata da ABACO SPA. (c.f./p.iva 02391510266), sede legale in Via F.lli Cervi n. 6 a Padova che ha ottenuto il punteggio totale di 81,0445/100 a fronte del ribasso percentuale offerto del 4,00% sulle percentuali di aggio poste a base di gara;

- ii non essendosi verificati i presupposti di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, come previsto dal disciplinare di gara, l'offerta di cui trattasi non deve essere sottoposta a valutazione di congruità da parte del RUP del Comune di Spinea;
- iii il RUP del Comune di Spinea ha già effettuato la verifica dei costi della manodopera indicati dall'operatore economico ABACO S.P.A. nella propria offerta, attestando "*il rispetto di quanto previsto dall'art. 95, comma 10, del D.lgs. 50/2016*", come da nota prot. n. 17542/2022 agli atti del fascicolo;
- iv considerato che la busta telematica contenente la documentazione amministrativa di ABACO S.P.A. è stata già aperta dal seggio di gara e valutata regolare, completa e conforme a quanto richiesto nel disciplinare di gara, come da verbale n. 5 del 08/03/2022;
- v è già stato adeguatamente comprovato da ABACO S.P.A. il possesso di quanto offerto e dichiarato nella propria offerta tecnica, conformemente ai criteri di valutazione indicati nel disciplinare di gara;
- vi sotto la propria responsabilità, il suddetto operatore economico ha dichiarato, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice, di idoneità professionale e di capacità tecniche e professionali di cui all'art. 83, comma 1, del medesimo Codice richiesti nel disciplinare di gara;
- vii nei confronti del predetto operatore economico sono state effettuate le verifiche dei requisiti di cui sopra che si sono concluse con esito positivo, come da documentazione agli atti del fascicolo del procedimento (prot. 16347/2022, prot. 48513/2022 e prot. 30907/2023);
- viii ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti di legge in capo all'aggiudicatario;
- ix dato atto che lo schema di provvedimento è stato predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte dirigente competente ed è conforme alle risultanze istruttorie, attestandone il giusto procedimento

ritenuto, pertanto, di approvare la nuova proposta di aggiudicazione contenuta nel verbale di gara n. 12 del 16/03/2023, così come riformulata in esito alla valutazione amministrativa eseguita dal seggio con verbali n. 10 del 08/02/2023 e n. 11 del 14/03/2023;

#### **DETERMINA**

- 1 di approvare la nuova proposta di aggiudicazione contenuta nel verbale n. 12 del 16/03/2023, che sostituisce la determina di aggiudicazione n. 2244 del 18/08/2022 e di aggiudicare l'appalto del servizio di accertamento, liquidazione, sollecito e riscossione ordinaria e coattiva del canone unico patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e del servizio pubbliche affissioni, del canone mercatale e del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie, patrimoniali e delle sanzioni amministrative del Comune di Spinea per il periodo 01/05/2022-30/04/2027, CIG: 9052928883 per conto del Comune di Spinea, a seguito della rivalutazione effettuata dalla Commissione giudicatrice in esecuzione della sentenza n. 1914/2022 del TAR del Veneto, all'operatore economico ABACO S.P.A. (c.f./p.iva 02391510266), sede legale a Padova in Via F.lli Cervi n. 6, che ha conseguito il punteggio totale di 81,0445/100 a fronte del ribasso percentuale offerto del 4,00% sulle percentuali di aggio poste a base di gara;
- 1 di dare atto, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, dell'efficacia della presente determinazione, a seguito della verifica positiva del possesso dei prescritti requisiti nei confronti del suddetto operatore economico.

Per quanto riguarda il rispetto delle norme previste dal P.I.A.O, nella sezione P.T.C.P.T.:

- dichiara di non trovarsi in posizione di conflitto di interessi e/o incompatibilità rispetto

allo svolgimento dell'incarico, in conformità a quanto prevede l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e del vigente Codice di comportamento dei dipendenti della Città metropolitana di Venezia (misura anticorruzione Z10 del P.I.A.O 2023-2025);

- che la responsabilità del procedimento è stata assunta direttamente dal dirigente firmatario atteso che, in base alla Convenzione che regola i rapporti con l'ente aderente alla Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Venezia, il medesimo riveste già la funzione del Responsabile del procedimento di selezione ai sensi dell'art. 31, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 (rif. Mis. Z20A del P.I.A.O. 2023-2025);
- dà atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif. Mis. Z02 del P.I.A.O. 2023-2025).

-

Si dichiara di aver altresì provveduto all'effettuazione degli opportuni controlli e verifiche in tema di antiriciclaggio mediante l'utilizzo della check list 1 di cui alla Circolare 02/2022 Provvedimento nr. 28 del 12/09/2022"

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.LGS n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE  
POZZER STEFANO

atto firmato digitalmente